

F.lli D'Amico snc

Via Taddei n.16

65010 Villa Badessa di Rosciano (Pe)

Tel 085 8505712 Fax 085 8509951

E-mail : info@damicosnc.it internet : www.damicosnc.it

P iva 00284450681

Dati tecnici

*contenitori-distributori mobili
per carburanti liquidi categoria "c"
marca F.lli D'Amico SNC
modelli DAM3, DAM5, DAM7, DAM9*

Tabella riepilogativa misure d'ingombro e capacità

		DAM3	DAM5	DAM7	DAM9
Capacità	lt.	3.492	5.680	7.587	8.859
Lunghezza cisterna	mm	2.280	2.360	3.110	3.610
Diametro cisterna	mm	1.430	1.800	1.800	1.800
Dimensioni vasca	mm	1700x2700	2000x2800	2000 x3600	2000x4000
Altezza tettoia	mm	2.500	2.500	2.500	2.500

Caratteristiche costruttive:

Modello DAM3

Serbatoio metallico ad asse orizzontale della capacità nominale li litri 3.492 con Diametro mm. 1.430, lunghezza fasciame mm. 2.000, lunghezza totale mm. 2.280 e spessore lamiera mm.3.

Bacino di contenimento metallico della capacità utile litri 2.025 circa avente dimensioni 3000 x 1500 x 450 (LxPxH) completo di tappo di scarico per il drenaggio acqua piovana, sistema di aggancio al serbatoio, predisposizione al fissaggio della tettoia mediante bullonatura e attacchi per la messa a terra.

Tettoia di protezione metallica del tipo con lamiera grecata zincata con profilati di sostegno in ferro tubolare quadro, predisposta all'ancoraggio al bacino di contenimento mediante bullonatura.

Modello DAM5

Serbatoio metallico ad asse orizzontale della capacità nominale li litri 5.680 con Diametro mm. 1.800, lunghezza fasciame mm. 2.000, lunghezza totale mm. 2.360 e spessore lamiera mm.3.

Bacino di contenimento metallico della capacità utile litri 3.300 circa avente dimensioni 3000 x 2000 x 550 (LxPxH) completo di tappo di scarico per il drenaggio acqua piovana, sistema di aggancio al serbatoio, predisposizione al fissaggio della tettoia mediante bullonatura e attacchi per la messa a terra.

Tettoia di protezione metallica del tipo con lamiera grecata zincata con profilati di sostegno in ferro tubolare quadro, predisposta all'ancoraggio al bacino di contenimento mediante bullonatura.

Scaletta di servizio per facilitare l'accessibilità al passo d'uomo.

Modello DAM7

Serbatoio metallico ad asse orizzontale della capacità nominale li litri 7.587 con Diametro mm. 1.800, lunghezza fasciame mm. 2.750, lunghezza totale mm. 3.110 e spessore lamiera mm.3.

Bacino di contenimento metallico della capacità utile litri 4.180 circa avente dimensioni 3800 x 2000 x 550 (LxPxH) completo di tappo di scarico per il drenaggio acqua piovana, sistema di aggancio al serbatoio, predisposizione al fissaggio della tettoia mediante bullonatura e attacchi per la messa a terra.

Tettoia di protezione metallica del tipo con lamiera grecata zincata con profilati di sostegno in ferro tubolare quadro, predisposta all'ancoraggio al bacino di contenimento mediante bullonatura.

Scaletta di servizio per facilitare l'accessibilità al passo d'uomo.

Modello DAM9

Serbatoio metallico ad asse orizzontale della capacità nominale li litri 8.859 con Diametro mm. 1.800, lunghezza fasciame mm. 3.250, lunghezza totale mm. 3.610 e spessore lamiera mm.3.

Bacino di contenimento metallico della capacità utile litri 4.620 circa avente dimensioni 4200 x 2000 x 550 (LxPxH) completo di tappo di scarico per il drenaggio acqua piovana, sistema di aggancio al serbatoio, predisposizione al fissaggio della tettoia mediante bullonatura e attacchi per la messa a terra.

Tettoia di protezione metallica del tipo con lamiera grecata zincata con profilati di sostegno in ferro tubolare quadro, predisposta all'ancoraggio al bacino di contenimento mediante bullonatura.

Scaletta di servizio per facilitare l'accessibilità al passo d'uomo.

Equipaggiamenti relativi a tutti i modelli

Nella parte superiore dei serbatoi è ubicato un **passo d'uomo di 400 mm**, del tipo stampato flangiato e imbullonato con interposizione di guarnizione di tenuta in pvc.

Sul coperchio del passo d'uomo, nel lato superiore si trovano saldati:
un tronchetto per bocca di carico da 3"
un tronchetto da ½ " per sfiato e tagliafiamma terminale.

Nella parte inferiore dello stesso, sulla tubazione di carico è posizionato un tronchetto per la valvola limitatrice di carico.

I serbatoi sono inoltre equipaggiati dei seguenti particolari:

- Un golfare di sollevamento e di fissaggio per il trasporto
- 4 piedini di appoggio
- Tubazione di aspirazione da 1" completa di valvola di intercettazione a sfera
- Valvola di non ritorno con molla tarata
- Dispositivo di blocco pompa al minimo livello, inserito attraverso la parte superiore del fasciame mediante apposito tubo di guida
- Tappo di drenaggio
- Quadro elettrico
- Messa a terra
- Tronchetto per indicatore di livello ad orologio da ½ " posizionato sulla generatrice superiore del serbatoio al lato opposto al passo d'uomo
- Scaletta di servizio(escluso modello DAM3)

I serbatoi ed i bacini di contenimento sono trattati con vernici epossidiche.

Gruppi erogatori adottati:

I gruppi comprendono:

elettropompa
contatore
tubo e pistola di erogazione

Su richiesta del cliente, può essere adottato **uno** dei seguenti gruppi erogatori:

- Elettropompa PIUSI

modello **CUBE**

versioni **CUBE 50/K33** e **CUBE 50/MC30:**

Motore elettrico asincrono monofase o trifase, forma MEC63-B3, (potenza 370 W, n.giri/min. 2.800, tensione 230 V -50 Hz; potenza 400 W, n.giri/min. 2.900, tensione 230 V -50 Hz), isolamento classe F, avvolgimenti impregnati

con resina in classe F con grado di protezione IP 55, equipaggiato con sonda termica.

- Elettropompa PIUSI

modello **E80**

versione **E80**

modello **SERVICE 80**

versioni **SERVICE 80** e **SERVICE 80/MC30**:

Motore elettrico asincrono monofase o trifase, forma MEC63-B3, (potenza 500 W, n.giri/min. 1.400, tensione 230 V -50 Hz; potenza 550 W, n.giri/min. 1.450, tensione 400 V -50 Hz), isolamento classe F, avvolgimenti impregnati con resina in classe F con grado di protezione IP 55, equipaggiato con sonda termica.

- Elettropompa PIUSI

modello **SERVICE 120**

versioni **SERVICE 120** e **SERVICE 120/MC30**:

Motore elettrico asincrono monofase o trifase, forma MEC63-B3, (potenza 750 W, n.giri/min. 1.400, tensione 230 V -50 Hz; potenza 550 W, n.giri/min. 1.450, tensione 400 V -50 Hz), isolamento classe F, avvolgimenti impregnati con resina in classe F con grado di protezione IP 55, equipaggiato con sonda termica.

- Elettropompa PIUSI

modello **CUBE**

versioni **CUBE 56/33** e **CUBE 56/MC**

modello **PANTHER 56**

versione **PANTHER 56**:

Motore elettrico ad induzione, per servizio continuo, monofase o trifase, del tipo chiuso con statore avvolto e rotore a gabbia di scoiattolo, con raffreddamento forzato con ventola, (potenza 375 W, n.giri/min. 2.900, tensione 230 V -50 Hz; potenza 375 W, n.giri/min. 2.900, tensione 400 V -50 Hz), isolamento classe F, avvolgimenti a doppio isolamento in classe H, con grado di protezione IP 55.

- Elettropompa PIUSI

modello **CUBE**

versioni **CUBE 70/33** e **CUBE 70/MC**

modello **PANTHER 72**

versione **PANTHER 72**:

Motore elettrico ad induzione, per servizio continuo, monofase o trifase, del tipo chiuso con statore avvolto e rotore a gabbia di scoiattolo, con raffreddamento forzato con ventola, (potenza 550 W, n.giri/min. 2.900, tensione 230 V -50 Hz; potenza 550 W, n.giri/min. 2.900, tensione 400 V -50 Hz), isolamento classe F, avvolgimenti a doppio isolamento in classe H, con grado di protezione IP 55.

Il cavo elettrico di alimentazione per tutti i gruppi erogatori è del tipo a norma CEI 20-22.

Tutte le pompe sono rotative, volumetriche autoadescenti a palette, complete di by-pass e filtro incorporato, corpo pompa realizzato in fusione in ghisa, rotore in acciaio sintetizzato, presentano una tubazione flessibile di erogazione ITR TREG RUBBER OIL HOSE CARBOPRESS, completa di raccordi terminali e pistola erogatrice di tipo automatico PIUSI mod. HUSKY nelle versioni AUTOMATIC 60, AUTOMATIC 80 e AUTOMATIC 120.

Tipi di contalitri

Le elettropompe PIUSI modello PANTHER 56, CUBE 50/K33 e CUBE 56/33 presentano il seguente contatore:

Contatore volumetrico **PIUSI mod.K33**, a disco oscillante, con corpo in alluminio e visualizzatori a tamburelle(n.4 per il contalitri parziale azzerabile e n.6 per il totalizzatore non azzerabile).

Le elettropompe PIUSI modello E80, SERVICE 80, CUBE 70/33, PANTHER 72 e SERVICE 120 presentano il seguente contatore:

Contatore volumetrico **PIUSI mod.K44**, a disco oscillante, con corpo in alluminio e visualizzatori a tamburelle(n.4 per il contalitri parziale azzerabile e n.8 per il totalizzatore non azzerabile).

Le elettropompe PIUSI modello CUBE 50/MC30, CUBE 56/MC, CUBE 70/MC, SERVICE 80 MC30 e SERVICE 120 MC30 presentano il seguente contatore:

Contatore volumetrico **PIUSI mod.MC**, a disco oscillante, con corpo in alluminio; presenta i visualizzatori a display a cristalli liquidi ed è dotato di tastierino numerico per la digitazione dei codici di accesso e per la gestione delle erogazioni.

Regole tecniche di installazione

1. Termini, definizioni e tolleranze dimensionali.

Ai fini della presente regola tecnica, si definisce: capacità geometrica di un contenitore-distributore rimovibile: volume geometrico interno del contenitore-distributore rimovibile nel seguito indicato con il termine contenitore-distributore;

linee elettriche ad alta tensione: si considerano ad alta tensione le linee elettriche che superano i seguenti limiti: 400 V efficaci per corrente alternata, 600 V per corrente continua.

2. Capacità del deposito.

1. La capacità complessiva massima del deposito è fissata in 9 m3 e può essere ottenuta con uno o più contenitori-distributori.

3. Modalità di installazione.

1. I contenitori-distributori rimovibili possono essere messi in opera se muniti di:

a) dichiarazione di conformita' al prototipo approvato;
b) manuale di installazione, uso e manutenzione;
c) targa di identificazione, punzonata in posizione visibile, riportante:
il nome e l'indirizzo del costruttore;
l'anno di costruzione ed il numero di matricola;
la capacita' geometrica, lo spessore ed il materiale del contenitore;
la pressione di collaudo del contenitore;
gli estremi dell'atto di approvazione.

2. I contenitori-distributori devono essere installati esclusivamente su aree a cielo libero. E' vietata l'installazione in rampe carrabili, su terrazze e comunque su aree sovrastanti luoghi chiusi.

3. Le piazzole di posa dei contenitori-distributori devono risultare in piano e rialzate di almeno 15 cm rispetto al livello del terreno circostante.

4. I contenitori-distributori devono essere provvisti di bacino di contenimento, di capacita' non inferiore alla meta' della capacita' geometrica del contenitore-distributore stesso, e di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale non combustibile.

5. I contenitori-distributori, ed il relativo bacino di contenimento, se di tipo prefabbricato, devono essere saldamente ancorati al terreno per evitare spostamenti durante il riempimento e l'esercizio e per resistere ad eventuali spinte idrostatiche.

6. Lo sfiato del tubo di equilibrio deve essere posizionato all'altezza di m 2,40 dal piano di calpestio e deve essere dotato di apposito dispositivo tagliafiamma.

7. Il grado di riempimento dei contenitori-distributori deve essere non maggiore del 90% della capacita' geometrica degli stessi; a tal fine deve essere previsto un apposito dispositivo limitatore di carico.

4. Distanze di sicurezza.

1. Rispetto al perimetro dei contenitori-distributori rimovibili (con esclusione del bacino di contenimento) devono essere osservate le seguenti distanze minime di sicurezza:

2. a) fabbricati, eventuali fonti di accensione, depositi di materiali combustibili e/o infiammabili non ricompresi tra le attivita' soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del decreto ministeriale 16 febbraio 1982 (Gazzetta Ufficiale n. 98 del 9 aprile 1982): **5 metri**;
- b) fabbricati e/o locali destinati anche in parte a civile abitazione, esercizi pubblici, collettivita', luoghi di riunione, di trattenimento o di pubblico spettacolo, depositi di materiali combustibili e/o infiammabili costituenti attivita' soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del decreto ministeriale 16 febbraio 1982: **10 metri**;
- c) linee ferroviarie e tranviarie: 15 m, fatta salva in ogni caso l'applicazione di specifiche disposizioni emanate in proposito;
- d) proiezione verticale di linee elettriche ad alta tensione: **6 metri**.

5. Distanze di protezione.

1. Rispetto al perimetro dei contenitori-distributori (con esclusione del bacino di contenimento) deve essere osservata una distanza di protezione di almeno 3 m.

6. Recinzione.

1. I contenitori-distributori devono essere ubicati in apposita zona delimitata da recinzione in muratura o rete metallica alta almeno 1,8 m e dotata di porta apribile verso l'esterno, chiudibile con serratura o lucchetto.

2. Nel caso di depositi collocati in attivita' provviste di recinzione propria, la recinzione di cui al comma precedente non e' necessaria.

7. Altre misure di sicurezza.

1. I contenitori-distributori devono essere contornati da un'area, avente ampiezza non minore di 3 m, completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio.

2. In prossimita' dei contenitori-distributori non devono essere depositati materiali di alcun genere.

3. Appositi cartelli fissi ben visibili devono segnalare il divieto di avvicinamento al deposito da parte di estranei e quello di fumare ed usare fiamme libere. La segnaletica di sicurezza deve rispettare le prescrizioni del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 493.

4. Apposito cartello fisso deve indicare le norme di comportamento e i recapiti telefonici dei Vigili del fuoco e del tecnico della ditta distributrice del carburante da contattare in caso di emergenza.

8. Impianto elettrico e messa a terra.

1. Gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere realizzati ed installati in conformita' a quanto previsto dalle leggi 1° marzo 1968, n. 186 e 5 marzo 1990, n. 46.

2. Il contenitore-distributore deve essere dotato di dispositivo di blocco dell'erogazione che intercetti l'alimentazione elettrica al motore del gruppo erogatore in caso di basso livello carburante nel contenitore.

3. Il contenitore-distributore deve essere provvisto di idonea messa a terra.

9. Estintori.

1. In prossimita' del contenitore-distributore, devono essere tenuti almeno due estintori portatili aventi carica minima pari a 6 kg e capacita'

estinguente non inferiore a 21A-89B-C e un estintore carrellato avente carica nominale non minore di 30 kg e capacita' estinguente non inferiore a B3.

10. Norme di esercizio.

1. Per i divieti e le limitazioni da osservare sia nella fase di riempimento del contenitore-distributore che nelle operazioni di erogazione del carburante, si rimanda a quanto previsto dal decreto ministeriale 31 luglio 1934 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre devono essere rispettate le seguenti norme di esercizio:

a) il personale addetto al riempimento del contenitore-distributore, prima di iniziare le operazioni, deve: assicurarsi della quantita' di prodotto che il

contenitore-distributore puo' ricevere; verificare l'efficienza delle apparecchiature a corredo del contenitore-distributore e l'assenza di perdite;

effettuare il collegamento equipotenziale tra autocisterna e punto di riempimento; verificare il rispetto dei divieti al contorno del contenitore-distributore;

b) il contenitore-distributore deve essere trasportato scarico.

Il presente manuale si basa sulle seguenti fonti normative:

DECRETO 12 settembre 2003

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacita' geometrica non superiore a 9 m³, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attivita' di autotrasporto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

e

IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto l'art. 63 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773;

Visto l'art. 23 del regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito dalla legge 8 febbraio 1934, n. 367; Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1934 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;

Visto l'art. 1 della legge 13 maggio 1961, n. 469;

Visto l'art. 2 della legge 26 luglio 1965, n. 966;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1990;

Visto il decreto ministeriale 4 maggio 1998;

Rilevata la necessita' di disciplinare, ai fini antincendio, in maniera organica la materia relativa al rifornimento con gasolio per autotrazione, a mezzo contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attivita' di autotrasporto; Acquisito il parere del Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi di cui

agli articoli 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto disciplina ai fini della prevenzione incendi l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione, ad uso privato, di capacita' geometrica complessiva non superiore a 9 m3, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attivita' di autotrasporto.
2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano agli impianti fissi di distribuzione carburanti per autotrazione, ad uso pubblico e privato, per i quali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni di prevenzione incendi.

Art. 2.

O b i e t t i v i

1. I depositi disciplinati dal presente decreto sono installati e gestiti in modo da garantire il conseguimento dei seguenti obiettivi:
2. a) minimizzare le cause di fuoriuscita accidentale di carburante ed il rischio di incendio;
- b) limitare, in caso di evento incidentale, danni alle persone;
- c) limitare, in caso di evento incidentale, danni ad edifici e o locali contigui all'impianto;
- d) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

Art. 3.

Disposizioni tecniche

1. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, e' approvata la regola tecnica allegata al presente decreto.
2. I contenitori-distributori rimovibili devono essere approvati, ai fini antincendio, dal Ministero dell'interno ai sensi del decreto 19 marzo 1990 e devono rispondere alle direttive europee applicabili in materia.
3. L'installatore e' tenuto a verificare che il contenitore-distributore sia idoneo per il tipo di uso e per la tipologia di installazione prevista, e che il titolare dell'attivita' sia informato degli specifici obblighi finalizzati a garantire il corretto uso, in sicurezza, del contenitore-distributore.

Art. 4.

Disposizioni complementari e finali

1. L'installazione dei contenitori-distributori rimovibili, di cui al presente decreto, e' soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi ed al rilascio del certificato di prevenzione incendi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577, e del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37.
2. Ai fini della periodicita' delle visite per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi e per la durata del servizio, si applicano le disposizioni vigenti in materia di impianti fissi di distributori di carburanti per autotrazione. Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Roma, 12 settembre 2003

Il Ministro dell'interno
Pisanu

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Tremonti

Il Ministro delle attivita' produttive
Marzano

In Allegato al decreto 12 Settembre 2003 e' stata pubblicata la:

REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI
DEPOSITI DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE, AD USO PRIVATO, DI CAPACITA'
GEOMETRICA NON SUPERIORE A 9 M3, IN CONTENITORI-DISTRIBUTORI RIMOVIBILI PER
IL RIFORNIMENTO DI AUTOMEZZI DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO

Ai cui articoli si riferisce il presente manuale.